

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'Organismo di Vigilanza

PREMESSO CHE

sulla base delle previsioni del D.Lgs. nr. 33/2013 e del D.Lgs. nr. 97/2016, tutte le Pubbliche Amministrazioni (fra cui anche gli enti pubblici economici, le società o enti di diritto privato in controllo pubblico individuate dal paragrafo 1.2 della Delibera ANAC nr. 141/2019), sono chiamate a verificare il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa.

L'ANAC (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative. Tale verifica, come previsto dalla deliberazione ANAC nr. 141/2019 deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 marzo 2019 e deve essere pubblicata sul sito internet della società – sezione “*Amministrazione trasparente*”, entro la data ultima del 30 aprile 2019.

Il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore in materia di obblighi della trasparenza costituisce uno dei fattori di cui si deve tenere conto in sede di valutazione dei dirigenti e dei responsabili di strutture di vertice.

Si descrivono in dettaglio le fasi delle attività di rilevazione:

Data di svolgimento della rilevazione

L'Organismo sottolinea che il suo insediamento è avvenuto ufficialmente solo il 16/05/2019 e, di conseguenza, prende atto delle pubblicazioni effettuate dal RPCT e provvede a verificare e ad attestare il rispetto degli obblighi di legge sopra citati solo in data odierna, 21 maggio 2019.

Estensione della rilevazione (nel caso di amministrazioni con uffici periferici)

Non sono presenti nell'Ente uffici periferici, articolazioni autonome o corpi.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Nello svolgimento della attività di verifica si è rispettato in modo puntuale quanto indicato dall'ANAC negli allegati alla Deliberazione nr. 141/2019. In particolare, come specificato nei “*Criteri di compilazione della Griglia di rilevazione*” (All. 4 alla Delibera nr. 141/2019) per ogni dato inserito è stata verificata l'avvenuta pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla normativa, con l'indicazione di un valore compreso, a seconda dei casi, fra 0 e 2 oppure tra 0 e 3, che fornisce la misura del grado di adempimento da parte dell'amministrazione/ente soggetto a controllo.

L'Organismo ha evidenziato, nella sezione “*Note*” della Griglia, i documenti mancanti, quelli pubblicati in ritardo o parzialmente pubblicati e le motivazioni di tali carenze.

Ci si è anche avvalsi del contenuto delle FAQ pubblicate dall'A.N.A.C. in materia di trasparenza sull'applicazione del D.Lgs. nr. 33/2013 e del D.Lgs. nr. 97/2016 al fine di una puntuale interpretazione dei contenuti delle richieste inserite nella griglia di rilevazione.

Sono state analizzati i documenti messi a disposizione dalla società, effettuate verifiche sul sito internet della società e sono stati acquisiti altri utili elementi di analisi e valutazione quali ad esempio i documenti di programmazione economico/finanziaria.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Daniela De Gregorio (RPCT), è stato invitato dall'Organismo di Vigilanza a fornire tutte le ulteriori informazioni necessarie per la verifica ai sensi dell'art. 43, co.1 del D.Lgs. 33/2013.

Il RPCT ha fornito all'Organismo di Vigilanza le informazioni richieste, riferite alla data del 31 marzo 2019 (come da e-mail del 12/04/2019), ed ha argomentato in ordine alle criticità presenti all'interno dell'azienda che rallentano, in diversi casi, il rispetto completo dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Preliminarmente, si rileva che la veste grafica del portale Trasparenza del sito ufficiale di Lazio Ambiente s.p.a. appare non conforme alle prescrizioni delle direttive ANAC e della normativa in tema di trasparenza, per cui risulta non sempre immediato reperire la documentazione eventualmente anche già pubblicata.

Si consiglia di dare quanto prima attuazione alla nuova normativa sulla trasparenza, conforme alle integrazioni/sostituzioni e abrogazioni rispetto al testo del D.lgs. 97/2016 (FOIA) "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*", che intende garantire le libertà individuali e collettive, nonché i diritti civili, politici e sociali, integrare il diritto ad una buona amministrazione e concorrere alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

L'*home page* del portale Trasparenza dovrà essere conforme allo schema indicato dal Decreto ed accogliere progressivamente le informazioni di cui è prevista la pubblicazione.

Va riconosciuto che, in continuità con quanto attestato nel 2018, la società ha avviato l'attività di pubblicazione degli atti e sta procedendo nelle operazioni di completamento delle sezioni e delle sottosezioni previste dalla normativa vigente in materia di obblighi della trasparenza.

Nel contempo va sottolineato che, dalla verifica effettuata, si è potuto constatare che la pubblicazione dei dati e degli atti appare incompleta per motivi di cambio di *governance* ovvero di trasformazione giuridica aziendale con dismissione delle quote societarie.

Sul punto, questo Organismo di Vigilanza prende atto delle sollecitazioni inviate dal RPCT ai Responsabili delle diverse aree sulla consegna dei documenti richiesti (c.f.r. ultima e-mail del 12/04/2019).

Alla luce di ciò, l'Organismo di Vigilanza procederà ad effettuare un'ulteriore verifica intermedia su tutti gli obblighi della trasparenza entro il mese di settembre 2019 allo scopo di controllare se le lacune sopra descritte siano state colmate. In caso contrario si propone fin da ora di procedere con gli strumenti sanzionatori che si riterranno più opportuni nel caso di specie.

Eventuale documentazione da allegare

Non si ritiene necessario allegare documentazione specifica.

Colleferro, 21 maggio 2019